

SCUOLA Tra i progetti, laboratori contro la dispersione più social housing

Un piano contro la povertà educativa

Lo firma Fondazione Crb con Simetica per un valore di oltre 4 milioni di euro

Rendere il territorio biellese più vivibile e accogliente. Questo l'obiettivo per il quale si sta attivando la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, in partenariato con Simetica, obiettivo che sarà perseguito grazie alla vincita di un bando che porterà in provincia 4,6 milioni di euro, da usare per progetti di lotta alla povertà educativa e a favore del *social housing*.

A presentarli, a Palazzo Gromo Losa, è stato il presidente della Fondazione Franco Ferraris, affiancato da Giuseppe Guzzetti, che ha portato a Biella la sua esperienza di presidente di Fondazione Cariplo e di promotore della sussidiarietà e della supplenza sui problemi sociali. Ferraris: «In 25 anni di operato abbiamo distribuito 23 miliardi di euro per l'ambiente, i servizi alla persona, la ricerca, sostenendo lo sviluppo in periodo di crisi del welfare statale attraverso progetti selezionati, monitorati e finalizzati a un futuro migliore per i più fragili. Il ruolo delle Fondazioni che operano in regime di autonomia statutaria, gestionale e costituzionale, è legato alla condivisione di interessi, al concetto di comunità e al raf-



IL CONVEGNO organizzato dalla Fondazione Crb contro la povertà educativa

forzamento delle relazioni».

I progetti. La Fondazione Crb sarà dunque protagonista attiva nel Biellese con diversi progetti, presentati da Carlo Borgonovo, presidente di Fondazione per il Sud, che ha già sperimentato le politiche di un nuovo welfare

con modalità innovative e coinvolgenti, ottenendo risultati importanti.

Sul territorio biellese, 740mila euro saranno investiti per il primo progetto "Community school" che riguarda le nuove generazioni e ha come obiettivo un patto educativo tra educatori

e comunità, coinvolgendo famiglie, enti profit e no profit con azioni non formali. Al secondo progetto "EduFabLab", che riguarda ragazzi dagli 11 ai 17 anni, andranno 879mila euro e sarà finalizzato alla prevenzione della dispersione scolastica e alla valorizzazione delle compe-

tenze di ogni singolo ragazzo, perché tutti possano avere le stesse opportunità di formazione. Un ultimo progetto si propone di far emergere l'*x-factor* che tutti possiedono, con azioni che vedranno un partenariato diffuso.

Tre progetti di vasto respiro che si avvarranno di politiche di orientamento e di attività tali da consentire di scegliere ai giovani un proprio percorso di vita, di sviluppare i propri talenti e di combattere l'esclusione sociale.

Gli appartamenti. Altrettanto importante per Biella è il progetto di *social housing* di via Pajetta, dove saranno realizzati entro il 2020 diciannove appartamenti, progettati con soluzioni tecnologiche d'avanguardia, che verranno messi a locazione facilitata per giovani coppie.

Per *social housing*, si intende "alloggi e servizi con forte connotazione sociale, per coloro che non riescono a soddisfare il proprio bisogno abitativo sul mercato, per ragioni economiche o per assenza di un'offerta adeguata". Insomma, una nuova forma di abitare.

• R.E.B.

